



Addivenuto

in un ricettacolo

Si gustavano crudeltà come fossero

le più dolci ghiottonerie del mondo

Di tanto manducare i crampi allo stomaco

troppa attesa ci aveva ridotto all'osso

per cui lo prendemmo così com'era

affilato come uno spiedo

ci accontentammo di qualche carnosità attaccata

Sotto i denti la bontà

nell'esofago la pietà

nello stomaco tutta la costanza

di nessun secolo a venire

Digerimmo tutta la finta storia

E avvenimmo l'unica volta

per ischerzo

Da *L'ora prima del giorno* Kolibris edizioni, Bologna 2012